

Repubblica Italiana



## COMUNE DI MIRANDA

Provincia di Isernia

### CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

COPIA

n. 12 del 08-04-2017

**OGGETTO:** BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019. APPROVAZIONE

Nell'anno *duemiladiciassette* mese di *Aprile* il giorno *otto* alle ore 13:30 nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta di **prima convocazione**.

All'appello risultano presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	ING. COLAIANNI DANIEL	PRESIDENTE	Presente
2	TORTOLA MARIAGRAZIA	CONSIGLIERE	Presente
3	LOMBARDOZZI PATRIZIA	CONSIGLIERE	Assente
4	PATRIARCA ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
5	DEL MONACO VALENTINA	CONSIGLIERE	Presente
6	PIZZI MARIANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente
7	FERRANTE NIKY	CONSIGLIERE	Presente
8	PIZZI SERGIO	CONSIGLIERE	Presente
9	MARUCCI GAETANO	CONSIGLIERE	Assente
10	GUGLIELMI RAFFAELE	CONSIGLIERE	Assente
11	PIZZI ANGELO	CONSIGLIERE	Assente

**PRESENTI: 7 - ASSENTI: 4**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale NICOLETTI MARIA che provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. DANIEL COLAIANNI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si passa al punto 3 dell'Ordine del giorno.

Il Presidente illustra la proposta corredata dai pareri del responsabile competente e dal parere del Revisore dei Conti.

E' presente il responsabile dell'area economico-finanziaria-tributi e personale , dott.ssa Patrizia Paparelli, che su

richiesta del Sindaco illustra il bilancio di previsione 2017-2019 sottoposto all'approvazione del Consiglio. In assenza di interventi , si procede alla votazione

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

RICHIAMATA la legge 11 dicembre 2016 n.232 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”*, con particolare riguardo ai commi 454 e 455 dell'art 1, da cui discende che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017 è differito al 28 febbraio 2017 mentre il termine per la deliberazione della nota di aggiornamento al DUP degli enti locali, di cui all'art 170 del D. Lgs 267/2000, è differito al 31 dicembre 2016;

RICHIAMATO altresì l'art 5, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2016 n. 244, a norma del quale il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'art 151 del D. Lgs 267/2000, per l'esercizio 2017, è differito al 31 marzo 2017;

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO che:

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 25 del 30/07/2016 ha approvato il Documento unico di programmazione 2017-2019;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 16 DEL 25/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della Nota di aggiornamento al DUP 2017-2019 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All 4/1 al D. Lgs 118/2011;

ATTESO che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 17 del 25/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

- b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- d) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) la nota integrativa al bilancio;
- g) la relazione del revisori dei conti.

RILEVATO altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2015), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2015 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio [\[1\]](#);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 25/03/2017, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 25/03/2017, relativa all'approvazione del Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2017;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 25/03/2017, relativa all'Imposta Unica Comunale (IUC), componente TARI, determinazione numero rate, scadenze e riscossione 2017;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 25/03/2017, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Piano degli indicatori.

RILEVATO inoltre che, ai sensi dell'art. 128 del d.Lgs. n. 163/2006 al bilancio di previsione risulta allegata la deliberazione di Consiglio Comunale n. del , relativa al **Programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2017**;

VERIFICATO che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTA la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

VISTO inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

TENUTO CONTO che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli

incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);

- □□□□□□□□ non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- □□□□□□□□ sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;
- □□□□□□□□ al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

**RICHIAMATI:**

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

DATO ATTO che, con comunicazione prot. 1561 del 28/03/2017, a firma del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria-Tributi, lo schema di bilancio, con i relativi allegati, è stato messo a disposizione dei Consiglieri comunali;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale

*“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;*

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 42, della Legge n. 232/2016 (Legge di bilancio 2017) ai sensi del quale è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

**RICHIAMATO**, altresì, l'art. 1, comma 42, della Legge n. 232/2016 (Legge di bilancio 2017) che ha prorogato di un anno le disposizioni sopra citate;

**CONSIDERATO**, pertanto, che a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

**PRESO ATTO** dell'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2017-2019, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

**TENUTO CONTO** che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019;

**RICHIAMATO** il vigente regolamento di contabilità;

**VISTO** lo schema di bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

**CONSIDERATO**, pertanto, che gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno depositati a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di competenza;

**ACQUISITO** agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**con voti favorevoli 07 contrari 0 astenuti 0 su consiglieri presenti nr 7 e votanti 7  
DELIBERA**

1. DI CONFERMARE, per l'anno 2017, la misura delle tariffe e delle aliquote dei tributi nella misura stabilita per l'anno 2016;
2. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali (vedere allegato alla deliberazione  
  
3 DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015;
4. DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

5. DI INVIARE la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;

6. DI PUBBLICARE sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

7. DI TRASMETTERE i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere,

Con voti favorevoli n7 contrari n 0 astenuti 0 su consiglieri presenti n 7 e votanti n 7

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

La seduta termina alle ore 13.44

---